

L'ERA ITALIANA

GIORNALE POLITICO, COMMERCIALE, ARTISTICO E LITERARIO

BIBLIOTECA NACIONAL

L'ERA ITALIANA

Montevideo, Venerdì 11 Ottobre 1891.

La regolare riapparizione dell' «Era Italiana»

Finalmente e dopo vanto mille difficoltà ed inciampi possiamo annunziare ai nostri benevoli lettori ed associati la regolare riapparizione del nostro giornale.

Il *Boletín de la Tarde* di ieri sera, dice:

Dentro de breves días volverá a ver la luz pública «L' Era Italiana», cuya publicación fue suspendida por los motivos que conocen nuestros lectores.

Così è. *L'ERA* riapparirà e seguirà la sua retta strada ad onta del maligni e dei nemici.

Abbiamo avuto in questi giorni numerosi offerte, di aiuti o collaborazione di stimabilissimi concittadini. Per ora abbiamo l'appoggio efficace degli egregi pubblicisti signori Giacinto M. dottor Moreno e dottor E. Juglaris, ed aspettiamo telegramma d'adesione a redattore d'altro stimabile giornalista italiano ben noto alla colonia italiana in Montevideo.

Crediamo di potere definire nella giornata d'oggi tutto le difficoltà inerenti alla pubblicazione del nostro giornale.

Egregi italiani e amici nostri lavorano ieri nel senso di ottenere un accordo fra i signori ex-redattori dell'*Era* e l'*Impresa*.

Voglia il Cielo che, per dignità di questi signori ex-redattori, gli amici nostri ottengano buon successo nelle loro pratiche.

Il nostro prossimo numero informerà i nostri lettori del risultato.

Dice il *Boletín de la Tarde*:

El señor don León Strauss representante de la empresa de «L' Era Italiana» ha acusado criminalmente al Sr. Navarro, ex-administrador gerente de aquel diario y actual propietario de nuestro estimado colega «L' Italia».

La notizia è vera.

Siamo oggi più calmi e diamo minor sfogo ai nostri giusti impeti di indignazione verso l'indegno procedere del signor Navarro. I tribunali diranno oggi da qual parte sta il diritto e da quale l'inganno.

Ci limitiamo in oggi, e per considerazioni ad egregi amici nostri e per rispetto a noi stessi, a questa dichiarazione.

I nostri benevoli associati saranno nei prossimi numeri largamente risarciti della mutilazione obbligata del nostro giornale.

Entrando in possesso di quanto ci fu... estorto, daremo più ampi dettagli.

Ripetiamo l'esplicita dichiarazione di completa indipendenza del nostro giornale.

Sfidiamo chiunque a provarci il contrario ed a sostenere l'infame calunnia inventata da persona interessata in pro-palare bugia a nostro danno.

In qualunque punto per formulare la discussione ed in qualunque terreno, ci troviamo pronti per ricacciare in gola a bugiardi ed infami la vile menzogna.

Il proprietario
e amministratore dell' *ERA ITALIANA*
L. Strauss.

CRONACA

Al lettori—Scuseranno, speriamo, i vostri lettori se la cronaca di questo numero non è completa come usavamo darla solitamente. Ma come si poteva fare altrimenti? Ci lasciarono privi di tutto ed è granché se colla precipitazione di questi febbrili momenti abbiamo potuto ancora raccogliere le poche notizie che seguono.

A poco a poco, metteremo pienamente alla luce i fatti di questi giorni nella loro integrità.

Ci è grato non pertanto il poter dichiarare, che le persone più eminenti della colonia italiana non tardarono a persuadersi che le vittime in tutto questo trambusto siamo noi, noi, che spogliati delle nostre proprietà, dovemmo mancare forzatamente ai nostri impegni.

Ma il tempo ripara ogni cosa. Ringraziamo gli onesti che spontaneamente si schierarono dalla parte nostra, che è quella del diritto e della ragione e preghiamo tutti indistintamente coloro, che non sono addentro in questa intricata matassa, a voler sospendere giudizi e propaganda.

Ringraziamo quella parte della stampa indipendente di questo paese che non lasciandosi allucinare da dichiarazioni *astutamente false*, ha compreso il maneggio tentato a nostro danno e ci fu larga del suo appoggio e segnaliamo per primo Et. PLATA, della cui indipendenza e fermezza di propositi tutti ebbero larghe prove.

Garibaldi—L'invito nostro generale G. Garibaldi passerà l'inverno nella vicinanza di Napoli.

Teatri—Sospendiamo per oggi questa sezione, della quale ci occuperemo in avvenire, senza lungaggini, senza *bono* forzato, ma dignitosamente ed in quel modo che lo meriteranno gli spettacoli ai quali assisteremo.

Legge sulla stampa—La Camera segue occupandosi di questo progetto di legge.

Letto nazionale—Ieri tutti i pubblici stabilimenti ostentavano le bandiere nazionali a mezz'asta in segno di lutto nazionale per la morte del presidente degli Stati Uniti N. A.

Infanti selvaggi—Fu commesso ieri un delitto orribile. Succedevano frequenti litigi, motivati dall'interesse, fra un nostro connazionale e un suo figlio ventenne.

L'altro giorno si rinnovarono con maggior acredine che dianzi. Il padre spinto dalla collera che lo dominava, levò un pugnale e ferì gravemente il figlio, che morì dopo pochi momenti.

Il fatto avvenne nelle vicinanze del capitale: daremo dettagli.

È morto—Il signor Valentin de la Sota, molto conosciuto in Montevideo è morto ieri lasciando una numerosa famiglia. Oggi hanno luogo i funerali.

Ancora disgraziato—Il giovanetto che l'altro ieri mattina si rovinò le gambe mentre lavorava nell'officina della scuola d'arti e mestieri è morto ieri mattina.

Ecco un'altra vittima del lavoro.
Senegal—Partì il 12 corr. da Rio de Janeiro questo vapore ed è atteso fra noi il 16 mattina.

Manta suicida—Dorothea Rodriguez tentò porre fine a' suoi giorni, bevendo una coppa di vino secco nel quale aveva versato una gran quantità di fiammiferi.

Il fatto avvenne in un *almacen* vicino al mercato del porto.

Sorpresa dagli astanti, venne condotta all'Ospitale ove si spera salvarla.

Dal Pacifico—Da un telegramma che in apposito bollettino pubblicò ieri LA DEMOCRACIA, risulta che il Chili nega agli Stati Uniti N. A., il diritto di intromettersi nella questione Peruana. Ci teniamo sicuri nullameno che gli Stati Uniti terranno in poco conto l'approvazione o la non approvazione del Chili, e che continueranno la nobile impresa di difendere una nazione, il cui nemico non contento d'averla vinta vuol ancora distruggerla.

La Commissione Permanente Jetto oggi al governo l'autorizzazione necessaria per rimuovere dal grado il colonnello De Vasques.

COMMERCIO

CAMBII—OTTOBRE 13.

Londra bancario 51 1/4 a 5/8.
particolare 51 5/8 a 7/8.

Francia bancario 5,41.
particolare 5,42 a 43.

Amberes id. 5,43 a 44.
Rio Janeiro 10,750 a 800.

Buenos-Aires 114 0/0 di premio.
Seonto 50/0.

Abbastanza animate furono le operazioni al centro commerciale.

Si fecero 50.000 \$ D. A. in vari lotti a 15 1/2 0/0 contanti o fine mese.

500 \$ Carta a 250 0/0 contante.

3770 \$ id. a 219 id. id.

5000 \$ id. a 217 id. fine mese.

TELEGRAMMI

Buenos Aires, Ottobre 13 a las 2 p. m. Recibieronse estos importantes telegramas:

San Petersburg 11.

El Czar ha proclamado un ukase ordenando que el Senado proceda a redactar los reglamentos protectores del orden y seguridad.

Ha sido publicado por los diarios el tratado del estradicion celebrado entre este Gabinete y la Belgica.

Lisboa 12.

Los Reyes de España y Portugal han establecido las bases de alianza política económica.

Paris 12.

Los tratados de comercio han sido prorogados por tres meses.

Francia no reclamará indemnización por las pérdidas ocasionadas en Cuba por la revolución.

Alemania se ha reconciliado con la Curia Romana.

Rio Janeiro, 12.

Un telegrama de Bahia fecha de ayer, anuncia la llegada a aquel puerto con precedencia de Europa, del acorazado argentino «Almirante Brown».

Valparaiso, 12.

Llegó el «Puno».

En Venezuela fué recibido cordialmente el ministro Cané, primer Enviado argentino.

El Presidente le obsequió con un almuerzo.

Lynch suprimió el gobierno de Garcia Calderon.

Campero deja temporalmente la presidencia de la República en poder de Belisario Salinas y asume el mando general del ejército boliviano en Arequipa.

Dicen que hubo una revolución derrocando a Solar y proclamando el gobierno de Garcia Calderon.

El coronel chileno Novoa espelicionó sobre Puno.

Negron huyó, dispersándose su ejército.

Una comisión del Senado en Chile encargada de informar sobre los tratados de límites con la Argentina informó favorablemente.

Baquedano fué llamado por Santa Maria y conferenciaron largamente sobre los asuntos del Perú.

Se cree irá pronto a Lima.

Buenos-Aires, 13.

«La Libertad» asegura que carece de fundamento el rumor de que Latorre se halle aquí.

Buenos-Aires, 13.

Anoche tuvo lugar en el teatro de la Opera la ceremonia de los «Juegos Florales».

El doctor Avellaneda, presidente del Jurado, abrió el acto con un brillante discurso.

Inmediatamente, cumpliendo con el reglamento, rompió el sobre que contenía el Veredicto y aclamó al vencedor Olegario J. Andrade, quien eligió por reina del torneo a su hija, siendo saludado con entusiasmo su composición titulada «Atlanta», canto al porvenir de la raza latina en América.

Obtuvo la corona de oro en el «Canto al Arte».

Fuó premiado el Dr. D. Calisto Oyuela con un adorno para escritorio, por los Fueros «Vascongulos».

«Obtuvo medalla de oro de la Sociedad «Laurae-Bat» D. Francisco Fuentes.

La concurrencia fué numerosa y lucida.

Asegúrase que el Gobierno Nacional ha contratado con el agente de una fabrica de Belgica la construcción de dos torres blindadas para la defensa de las costas de Martin Garcia.

Rosario, 12

Llegó correo de Bolivia.

Fechas hasta el 17.

Salinas Vegas desterrado por Campero, pidió 10 días para abandonar el territorio.

Negarósele.

Fuó sacado violentamente por soldados del batallón «Sucre».

El coronel Gonzalez fué separado del ejército por haber proclamado y publicado una proclama.

Gildete al hacerse cargo del ministerio de relaciones dió un manifiesto diciendo: que la política internacional está claramente definida por la última legislación; que es organizar la guerra defensiva, único medio de obligar al invasor a retroceder; que acepta la magna empresa de salvar la honra y los derechos de la nación.

L'ERA ITALIANA

Se previenen a todos los señores suscritores y repartidores de diarios como tambien a los que han puesto avisos en «L' Era Italiana» que no hagan ningun pago referente a la administración del diario ni al Sr. Navarro ni al Sr. Tonelli.—Montevideo, Octubre 12 de 1891

EL PROPIETARIO

Dpto. de RESTAURACION E IMPRESIONES
Sección Microfilmación

ACTA DE CIERRE DE MICROFILMACION

ROLLO N° 1658

Lugar de Microfilmación: Montevideo, Uruguay.

Organismo: Biblioteca Nacional.

Fecha de finalización de la microfilmación: 2 octubre de 2015.

Denominación de la documentación: LA SEMANA

Identificación del último original microfilmado: 14 de febrero 1858, AÑO 2 NUM 28,
Montevideo,

Operario: SILVIA MELLO

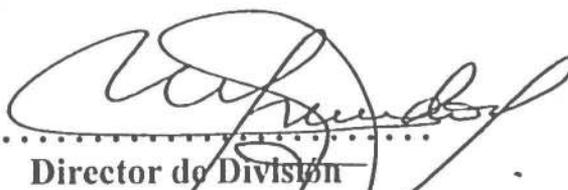
Número de exposiciones: 164

OBSERVACIONES

Visto: Una vez comprobadas las características que contiene el primer documento en la apertura del acta, se procede al cierre de la microfilmación firmando para su constancia el funcionario responsable, el Jefe del Departamento y la Dirección De la División.


.....
Encargado de la Microfilmación


.....
Jefe (I) de Departamento
Restauración e Impresiones


.....
Director de División
Técnica Especializada (I)